



Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L.228 del 24.12.2012

Oggetto: Legge 228/2012. Beni mobili registrati danneggiati o distrutti dall'evento di novembre 2012: correzioni e revocche di ammessi e importi, undicesima liquidazione.

Dipartimento Proponente: Presidenza

Struttura Proponente: **SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 6

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	SI	Cartaceo office automation	Correzione danno ammissibile
2	SI	Cartaceo office automation	Contributi da liquidare
3	NO	Cartaceo	Modalità di liquidazione
4	SI	Cartaceo office automation	Elenco beneficiari da revocare
5	SI	Cartaceo office automation	Elenco beneficiari da revocare
6	SI	Cartaceo office automation	Elenco completo beneficiari dopo revocche e correzioni

NOTA

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2012 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato, fino al 10 marzo 2013, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena, poi prorogato con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2013 fino al 9/05/2013;

Considerato che nella legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" è stato previsto, al comma 548 dell'articolo 1, un incremento del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto che alla predetta disposizione è stata data attuazione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 stabilendo, in particolare, la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, con cui il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 ed "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

Dato atto che la contabilità speciale intestata al Commissario delegato è stata aperta presso la sezione provinciale di Firenze della Banca d'Italia con il n. 5750;

Visto l'art. 7, comma 9 ter, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 164/2014 che ha prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1 comma 548 L. 228/2012 al D.L. 74/2012 conv. in L. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2015 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Visto che tra gli interventi del Piano vi erano i contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dei privati, e che al riguardo il Commissario delegato ha approvato:

- con l'ordinanza n. 8/2013, l'avvio della procedura contributiva per complessivi 900.000,00 euro come assegnati dall'ordinanza commissariale n. 5/2013;
- con l'ordinanza n. 16/2013, la percentuale di contributo applicabile pari al 27,04%, tenuto conto delle risorse disponibili e delle domande presentate dai privati ed istruite dai Comuni;
- con l'ordinanza n. 26/2013, l'incremento delle risorse disponibili complessivamente per euro 1.084.365,90, l'aumento della percentuale di contributo al 29,7644%, e l'elenco degli ammessi al contributo;
- con l'ordinanza n. 18/2015 l'elenco corretto degli ammessi a contributo;

Visto che con ordinanza n. 8 del 13 febbraio 2015 si è provveduto a revocare il contributo assegnato con ordinanza n. 26/2013, per complessivi euro 12.297,06, ad alcuni beneficiari perchè non rispondenti ai requisiti previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013;

Preso atto della comunicazione, agli atti degli uffici della Regione Toscana, da parte del Comune di Manciano, con cui si segnala la necessità di correggere il valore del danno ammissibile indicato per 1 beneficiario nell'ordinanza 18/2015, non rispondente alla realtà per mero errore materiale, come indicato in dettaglio all'allegato 1;

Considerato:

- che la correzione dell'errore materiale per il beneficiario indicato all'allegato 1, mantenendo inalterata la percentuale di contribuzione stabilita dall'ordinanza n. 26/2013 e pari al 29,7644% del danno ammissibile, prevede l'assegnazione di un contributo pari ad euro 1.380,81;
- che il totale dei maggiori contributi da assegnare, per le correzioni di cui sopra, è pari ad euro 792,33 ed è quindi possibile utilizzare parte dell'economia derivante dalla revoca di contributo, pari ad euro 12.297,06, effettuata con ordinanza n. 8/2015;
- che per mero errore materiale il signor Tagliagambe Paolo è stato ammesso a contributo per due beni mobili a lui intestati, mentre le disposizioni approvate dall'ordinanza n. 8/2013 prevedono il limite massimo di contribuzione per un solo bene mobile registrato e che quindi occorre revocare il contributo relativo al secondo veicolo con targa BB594FC per un importo previsto di euro 28,10;

Preso atto della documentazione trasmessa dai Comuni Chiusi (SI) e Manciano (GR) da cui risultano:

- n. 1 beneficiario del Comune di Chiusi che ha presentato la rendicontazione della spesa nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportato nella tabella allegato 2, per un contributo complessivo liquidabile pari ad euro 1.976,45;
- n. 3 beneficiari del Comune di Manciano che hanno presentato la rendicontazione della spesa nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportati nella tabella allegato 2, per un contributo complessivo liquidabile pari ad euro 2.869,03;

Considerato che in base alle sopra citate disposizioni, il Commissario liquida il contributo direttamente a favore dei privati beneficiari, a seguito della presentazione della documentazione di spesa da parte loro ai Comuni, in base alle richieste fatte dai Comuni medesimi come previsto dalle Disposizioni allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 8/2013;

Ritenuto di procedere alla liquidazione del contributo spettante ai predetti n. 4 beneficiari indicati nell'allegato 2, con le modalità indicate in allegato 3, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto presso la Banca d'Italia, mediante mandati di pagamento predisposti dal Settore Contabilità della Regione;

Ritenuto, pertanto, di impegnare e liquidare a valere sul capitolo 1321 della contabilità speciale n. 5750, euro 4.845,48 relativi ai contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dei privati nei Comuni di Chiusi, (SI) e Manciano (GR) indicati in allegato 2;

Dato atto che l'impiego delle sopra citate risorse è conforme alla programmazione finanziaria approvata dal Commissario delegato così come risulta dall'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013;

Preso atto dell'istruttoria effettuata sulla documentazione trasmessa dai Comuni Carrara (MS), Grosseto (GR), Massa (MS), Manciano (GR), Monte Argentario (GR) da cui risulta che 29 beneficiari che hanno inviato domanda di contributo non posseggono i requisiti previsti alle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, per i motivi meglio indicati in allegato 4 al presente atto, e pertanto è necessario revocarne il contributo assegnato con ordinanza n. 26/2013 per complessivi euro 40.647,47;

Considerato che a tutti i beneficiari indicati in allegato 4 alla presente ordinanza è stata inviata comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e che nessuno dei soggetti a cui è stata inviata detta comunicazione ha fatto pervenire memorie o documenti o presentato controdeduzioni al procedimento di revoca;

Preso atto che i 272 beneficiari indicati in allegato 5 al presente atto non hanno presentato domanda di contributo e rendicontazione di spesa entro i termini di scadenza previsti del 30 settembre 2014 e che pertanto è necessario revocarne il contributo assegnato per complessivi euro 306.438,83;

Ritenuto di approvare dopo le correzioni e le revoche disposte con questa ordinanza, l'elenco completo degli ammessi ai contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dall'evento del novembre 2012, che va a sostituire gli elenchi approvati in precedenza con le ordinanze n. 26/2013 e n. 18/2015, come riportato nell'allegato 6 al presente atto;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 03/02/2014 con la quale è stata approvata una nuova versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.225/1992 e al controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa di modificare, in merito all'evento del novembre 2012, quanto stabilito dalle precedenti ordinanze commissariale n. 26/2013 e n. 18/2015 in relazione ai contributi a favore dei privati per i beni mobili distrutti o danneggiati dall'evento, ed in particolare:

1. di correggere l'importo del valore del danno ammissibile relativamente ad un beneficiario, già ammesso con ordinanza 26/2013, come meglio specificato in allegato 1 al presente atto;
2. di revocare il contributo assegnato, per complessivi euro 40.647,47, con ordinanze n. 26/2013 e n. 15/2018, ai 29 beneficiari indicati in allegato 4, in quanto non rispondenti ai requisiti previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013;
3. di revocare il contributo, pari ad euro 28,10, relativo al veicolo targato BB594FC di proprietà del signor Tagliagambe Paolo poiché eccedente il limite di un bene mobile ammissibile per ogni beneficiario;
4. di revocare il contributo assegnato, per complessivi euro 306.438,83, con ordinanze n. 26/2013 e n. 18/2015, ai 272 beneficiari indicati in allegato 5, in quanto non hanno presentato domanda di contributo e rendicontazione di spesa entro la scadenza dei termini previsti nel 30 settembre 2014;
5. di approvare l'undicesimo elenco di n. 4 beneficiari che hanno presentato la rendicontazione della spesa per i contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati, nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportati nella tabella allegato 2, per complessivi euro 4.845,48;
6. di impegnare e liquidare complessivi euro 4.845,48 a valere sul capitolo 1321 della contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, ai sensi del DPCM 23/03/2013, a favore dei privati di cui all'allegato 2 con le modalità previste dalle Disposizioni approvate con l'ordinanza commissariale n. 8/2013 per

- gli importi a ciascuno spettanti come specificatamente indicati nel medesimo allegato 2 e con le modalità indicate in allegato 3;
7. di approvare dopo le correzioni e le revoche disposte con questa ordinanza, l'elenco completo degli ammessi ai contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dall'evento del novembre 2012, che va a sostituire gli elenchi approvati in precedenza con le ordinanze n. 26/2013 e n. 18/2015, come riportato nell'allegato 6 al presente atto;
 8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Presidente
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile
Antonino Mario Melara

Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta